

Cittadini e commercianti non ne possono più: "E' terra di nessuno" Zona stazione, è allarme criminalità

ASSISI - La zona della stazione di Santa Maria degli Angeli continua a far parlare di sé per rapine, atti vandalici, e microcriminalità: l'ultimo caso è avvenuto pochi giorni fa, quando all'apertura della stazione i dipendenti delle Fs hanno trovato infrante alcuni vetri dell'ingresso. Una situazione che cittadini e commercianti faticano oramai a sopportare, anche alla luce degli ultimi fatti di cronaca: nel solo mese di maggio, infatti, nella zona sono stati compiuti tre furti. "Ma gente 'poco chiara', dice un'anziana residente della zona, gira a tutte le ore del giorno e della notte: zingari che chiedono l'elemosina, extracomunitari, sfaccendati. Se non ci fosse la luce del sole, mi sentirei poco sicura ad uscire di casa". Ma a lamentarsi

non sono solo i residenti: anche i turisti, che affollano numerosi la fermata dell'autobus diretto ad Assisi dichiarano di sentirsi "poco sicuri. Vengo spesso ad Assisi, ma negli ultimi anni ho notato che la zona nei dintorni della stazione è in continuo 'degrado'. Spero solamente che la mia sia una percezione sbagliata, perché sarebbe un male se l'amministrazione comunale presentasse ai turisti che vengono in treno un biglietto da visita così 'sbagliato' della città di Assisi". Commercianti e cittadini hanno da tempo richiesto al Comune di Assisi una maggiore attenzione nei loro confronti - seppure in via 'informale', senza cioè la creazione di petizioni o comitati. "Ci spiace, dicono, finire sui giornali solamente per

furti o spacciatori. Carabinieri e polizia fanno quello che possono, ma le cose non si risolvono certo con l'arresto del piccolo malvivente". L'amministrazione, intanto, tramite l'assessore alla sicurezza Franco Brunozzi, fa sapere di essere "molto attenta alla sicurezza dei cittadini. Posso assolutamente garantire che le forze dell'ordine cooperano attivamente tra loro per garantire la sicurezza di tutti, attraverso un attento controllo del territorio. Purtroppo è difficile 'smantellare' la microcriminalità, ultimamente molto attiva. Abbiamo comunque già predisposto un aumento delle telecamere, e saranno inoltre stanziati dei fondi per un migliore addestramento delle forze dell'ordine".

Flavia Pagliochini



Cresce il degrado In aumento furti e atti vandalici

ASSISI Il Comune pensa alle famiglie: stanziati oltre 100mila euro

Materne, pioggia di soldi

Lorenzo Capezzali

Assisi

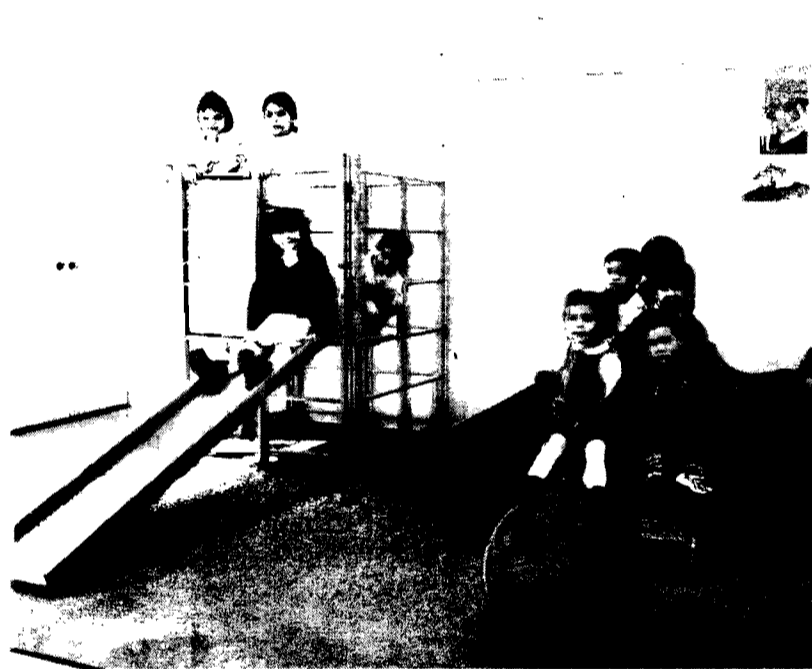
In arrivo una buona notizia per tutte le famiglie. La notizia è ufficiale: stanziati dal Comune soldi da destinare alle cinque scuole materne territoriali (Istituto Suore di Cesù Bambino di Santa Maria degli Angeli, plessi di Viole, Palazzo, Castelnuovo e asilo nido di Petriignano) con tipologia assimilabile a quella pubblica e famiglie che non subiranno, così, aggravii ulteriori dei costi per il pagamento delle rette degli istituti scolastici per mandare i propri figli a scuola. Ad annunciarlo è stato l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune, Maria Belardoni, la cui proposta è stata fatta propria dalla Giunta municipale, che ha deliberato lo stanziamento di 107.000 euro.

Rispetto all'anno passato, la cifra è stata aumentata del 20% per dare corso ad un più vistoso sostegno sociale. "Sì, questa è stata la nostra volontà di fondo - ha aggiun-

to il sindaco Ricci - per fornire un servizio di vero, pratico appoggio alle famiglie.

Abbiamo previsto, inoltre, un ulteriore finanziamento a favore degli asili privati per un importo di 10.000 euro. La politica sociale pro scuola - conclude Ricci - è uno dei punti cardine dell'azione amministrativa portata avanti dal Comune nel quadro degli interventi di programma generali".

L'assessore alla Pubblica Istruzione di Palazzo dei Priori, Maria Belardoni, si sintonizza sulla stessa lunghezza d'onda del Sindaco Ricci ed aggiunge: "La questione in oggetto fu un punto prioritario del mio programma elettorale per dare alle famiglie una sostanziosa spinta economica nella gestione scolastica dei propri figli. Colgo l'occasione per dire che nonostante l'aumento dei costi per le mense e i trasporti scolastici, l'Amministrazione ha lasciato inalterate le tariffe di detti servizi proprio per fornire una risposta positiva alle fa-



Scuola Il contributo sarà destinato alle cinque scuole materne territoriali

miglie stesse".

"Il mio Assessorato e la Giunta nella sua interezza - ha concluso con soddisfazione l'assessore Belardoni - si sono battuti per dar vita ad un importante intervento di si-

curo effetto socio-economico, favorendo tutti quei nuclei familiari composti da giovani ragazzi che sempre più si trovano in difficoltà nel far quadrare il bilancio a fine mese".

Assisi Visita dal Pontefice Rivotorto si mobilita

■ ASSISI - Se ad Assisi fervono i preparativi per la visita del Pontefice, Rivotorto non è da meno: nello stadio della frazione assisiate, infatti, arriverà e ripartirà l'elicottero papale. Per rendere un degno omaggio al Santo Padre, è stato creato un comitato organizzatore composto dai parroci e dai presidenti delle varie associazioni ecclesiali e civili del luogo; un impegno dovuto, spiegano tutti, dal momento che "il territorio di Rivotorto è stato testimone di momenti salienti della conversione di San Francesco e degli inizi dell'Ordine Francescano. Vogliamo che Benedetto XVI venga accolto da un'atmosfera calorosa e festosa, anche se nello stile della semplicità francescana". L'arrivo del Pontefice sarà inoltre un'occasione per i fotografi dilettanti di poter partecipare al concorso fotografico "Benedetto XVI a Rivotorto": le fotografie potranno essere inviate fino al 30 giugno.

F. P.

BASTIA L'associazione per disabili: "Non cureranno più le aiuole del Comune" "Il sindaco 'ha fatto fuori' i nostri ragazzi"

BASTIA UMBRA - Al sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, una lettera dalla presidente dell'associazione "Il Giunco - genitori e amici dei disabili", Rosella Aristei. "A nome dell'associazione ed in particolare dei nostri ragazzi - scrive la Aristei - un "grazie speciale" al sindaco Lombardi per aver eliminato i ragazzi del Giunco dal piccolo lavoro terapeutico protetto su alcune aiuole del Comune. La Giunta ha pensato bene, in nome di una solidarietà tutta sua, di sottrarre ogni piccolo angolo di arredo urbano ai tre ragazzi che, con l'aiuto dei volontari, si stavano impegnando in una esperienza lavorativa che ha consentito agli stessi di superare problemi non imputabili a loro". La presidente dell'associazione si lamenta del fatto che il sindaco non ha ritenuto opportuno nemmeno rispondere alla lettera né tanto meno ha comunicato che tutte le aiuole del Comune erano state assegnate ad una cooperativa. Ha fatto anche sparire le fioriere ed i fiori da poco piantati e amorevolmente curati tutto l'inverno. Se la città di Bastia ha visto dei fiori



Il sindaco di Assisi Claudio Ricci

alcuni anni fa - afferma la Aristei - lo deve all'iniziativa del Giunco sostenuta dall'Amministrazione comunale. Perché ora, in sordina, i nostri ragazzi sono stati eliminati? Quali "nobili" motivi hanno indotto la Giunta a fare questa "nobile" scelta? Un grazie autentico, invece, all'azienda Miki Flower di Bastia che ci mette a disposizione le aiuole curate da lei perché i nostri ragazzi possano continuare a crescere nel loro percorso, fuori dalla disabilità, con i finanziamenti della sola associazione". Rosella Aristei rivolge infine un appello al sindaco: "Ci ridia almeno le fioriere per metterle a disposizione dei ragazzi e dei cittadini. Se lo ritiene doveroso, provveda, poi, a curare le cinque aiuole del quartiere XXV Aprile, realizzate con i sassi presi dal fiume dai nostri ragazzi e arredate con piante stagionali e permanenti, ma ora completamente abbandonate, con sperpero di denaro pubblico". Intanto, il primo cittadino dovrà dare una risposta alla interrogazione presentata in Consiglio comunale.

Roldano Boccali

ASSISI

Droga e guida in stato di ebbrezza finiscono nei guai quattro giovani

ASSISI - La gente è stanca, i residenti si lamentano, i negozianti chiedono aiuto. Ultimamente anche i turisti stanno diventando "ghiotti bocconcini" per malviventi senza scrupoli a caccia di qualche soldo. Purtroppo, non solo la zona della stazione è l'unica parte del territorio cittadino colpito da continui e ripetuti atti di microcriminalità.

Le forze dell'ordine però non stanno a guardare e si rimboccano le maniche. Continuano i controlli a tappeto da parte degli agenti impiegati su tutto il territorio assisano: questa volta i militari della stazione di Bastia Umbra hanno segnalato alla prefettura di Perugia un ragazzo assisano di 22 anni, trovato in possesso di hashish, per uso personale; due persone di 40 e 50 anni, originari di Fabriano sono stati sempre segnalati alla Pretura dai Carabinieri della stazione di Petriignano, per uso di cocaina, che avevano acquistato a Perugia, città che i Carabinieri segnalano come "particolarmente attraente" l'aspetto dello spaccio di droga.

I militari della Stazione di Torgiano, infine, hanno invece denunciato, per guida in stato di ebbrezza, un torgianese venticinquenne.

Flavia Pagliochini